

## Documento di Programmazione Pluriennale 2022-2025

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>2. Premessa.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>3. Missione.....</b>	<b>pag. 10</b>
<b>4. Indirizzi strategici generali.....</b>	<b>pag.10</b>
<b>5. Obiettivi da perseguire e linee di operatività.....</b>	<b>pag. 11</b>
<b>5.1 Attività istituzionale</b>	
<b>5.2 Strumenti di lavoro</b>	
<b>5.3 Gestione del patrimonio</b>	
<b>6. Settori di intervento.....</b>	<b>pag. 18</b>
<b>7. Risorse disponibili.....</b>	<b>pag. 23</b>

### 1. INTRODUZIONE

Il Consiglio Generale, nel rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, presenta il Documento di Programmazione Pluriennale per il quadriennio 2022-2025.

L'adozione del piano programmatico pluriennale è di per sé un evento molto importante per la Fondazione perché delinea la cornice entro la quale l'Ente sarà chiamato ad operare nel corso degli anni successivi.

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale, il **Documento di Programmazione Pluriennale (DPP)**, tenuto conto dei vincoli e delle determinazioni assunte riguardo alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, secondo il programma di attività ed in previsione delle risorse disponibili nel periodo, definisce in linea di massima:

- Le indicazioni attinenti alla gestione del patrimonio e alle politiche di investimento che si intendono adottare;
- Le linee guida di orientamento dell'attività istituzionale;
- I settori di intervento individuati, con riferimento alle peculiarità ed alle esigenze del territorio;

Il presente documento rappresenta lo sviluppo del precedente e potrà essere rivisto nel quadriennio, qualora dovesse sorgere l'esigenza di una sua attualizzazione, in riferimento alle mutate condizioni normative, economiche e sociali.

L'adozione di strumenti di programmazione dell'attività risponde alla esigenza di assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili, l'efficacia degli interventi, la trasparenza dell'attività svolta e la verifica dei risultati conseguiti.

L'arco temporale di riferimento è relativo agli anni 2022/2025 ed è coincidente con la durata del mandato dell'attuale Comitato di Amministrazione. Inoltre si dovrà tener

conto del fatto che, in adempimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF, si potrà continuare ad operare le scelte strategiche di diversificazione avendo comunque già messo in atto una riduzione della partecipazione nella Banca dal 68.994% al 59% circa.

Il presente Piano configura linee ed interventi che da un lato tendono a rafforzare strumenti già oggi adottati e nel contempo a prefigurare prassi e competenze che risultano centrali per il futuro della Fondazione (in particolare nell'attività istituzionale e nella gestione del patrimonio).

La funzione di questo documento è pertanto quella di fissare gli indirizzi dell'azione nel medio lungo periodo, tracciando quella pianificazione che sarà poi sviluppata con l'approvazione dei Documenti Programmatici Previsionali Annuali (DPPA) che, con riferimento ai singoli esercizi, definiranno in dettaglio gli obiettivi, le linee di operatività e di intervento in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

L'approvazione del Bilancio d'esercizio annuale, che contiene le relazioni ed il Bilancio di Missione con la descrizione degli interventi effettuati, fornisce infine la possibilità di controllare il rispetto di tale programmazione, presentando i risultati raggiunti alla comunità locale, alla quale la Fondazione rivolge la propria attenzione.

## **2. PREMESSA**

Per redigere il Documento di Programmazione Pluriennale la Fondazione deve tenere in considerazione le scelte fatte e gli obiettivi raggiunti negli esercizi precedenti.

L'analisi dei bisogni e delle aspettative rappresenta un'altra tappa fondamentale di questo percorso, che parte da un esame effettuato dalle Commissioni Consultive, formate dai Consiglieri che, spontaneamente ed in base a conoscenze professionali o percorsi personali, mettono le loro competenze a disposizione delle scelte necessarie per la programmazione,

L'area geografica nella quale la nostra fondazione svolge prevalentemente la sua attività è rappresentata dal territorio di Savigliano, Genola, Marene e Monasterolo di Savigliano.

Oltre ai contributi finalizzati al finanziamento delle iniziative realizzate da terzi sul territorio, si considerano anche le risorse necessarie per realizzare l'attività svolta direttamente dalla Fondazione, i cosiddetti **Progetti Propri**: Visita musei cittadini, Pedala in città, Borse di studio in memoria del dott. Governa (iniziative storiche) e della Consigliera Brizio, Visit Savigliano e Occupiamoci.

Infine si è tenuto conto degli **Impegni Pluriennali** assunti dalla Fondazione, di cui alcuni di essi inevitabilmente andranno a ricadere anche sul nuovo quadriennio.

La **MAPPA DEL TERRITORIO** (Fig.1) evidenzia con diversi colori i Comuni che compongono l'area sulla quale ha operato con prevalenza l'attività della Fondazione, **in particolare sul territorio di riferimento dei comuni di Savigliano, Genola, Marene e Monasterolo di Savigliano** (Art. 2 comma 3 –Statuto)

**Fig.1**



**Tab.1**

	<b>Savigliano</b>	<b>Genola</b>	<b>Marene</b>	<b>Monasterolo di Savigliano</b>
<b>Abitanti</b>	21.472	2.579	3.290	1.376
<b>Ass. Volontariato/Salute</b>	32	3	1	2
<b>Ass. culturali</b>	31	2	4	0
<b>Università, Scuole, Asili privati</b>	9	2	1	2

Nella **Tabella 1** vengono indicati i comuni di riferimento della Fondazione con l'indicazione del numero di abitanti, del numero di associazioni suddivise nei settori di intervento della Fondazione.

#### **Sintesi delle attività svolte nel triennio 2018/2020**

L'importo totale deliberato nel triennio è pari ad € **1.466.042**, dei quali € 533.199 nel 2018, € 469.834 nel 2019 e euro 463.009 nel 2020, la **tabella 2** descrive nel dettaglio questi dati.

Nel corso del triennio 2018-2020 le iniziative deliberate dalla Fondazione sono state 326, (nella **tabella 3** si può mettere a confronto il numero di interventi deliberati in ogni anno per ciascun settore).

**Tab.2**

<b>TRIENNIO 2018-2020</b>			
<b>SETTORI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	<b>IMPORTO DELIBERATO</b>		
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	107.450	97.000	68.600
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	45.000	44.942	58.500
<b>Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola</b>	167.967	157.908	159.277,41
<b>Volontariato, filantropia e beneficenza*</b>	212.782	169.984	176.631,44
<b>TOTALE</b>	<b>533.199</b>	<b>469.834</b>	<b>463.009</b>

\*Gli importi del triennio 2018-2020 nel settore **Volontariato, filantropia e beneficenza** sono comprensivi del credito di imposta derivante dall'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

La **tabella 2** mostra in maniera chiara quali sono stati i settori di intervento sui quali sono state maggiormente indirizzate le risorse della Fondazione CRS.

Nella **tabella 3** viene riportato il numero degli interventi della Fondazione nei vari settori di riferimento.

Tab.3

<b>TRIENNIO 2018-2020</b>			
<b>SETTORI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	NUMERO DI INTERVENTI (compresi progetti propri e impegni pluriennali)		
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	41	39	24
<b>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</b>	12	14	15
<b>Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola</b>	28	30	27
<b>Volontariato, filantropia e beneficenza</b>	30	35	31
<b>TOTALE</b>	<b>111</b>	<b>118</b>	<b>97</b>

**Conclusione alla premessa**

Per ciò che riguarda i prossimi quattro anni dovremo, da un lato consolidare il nuovo assetto societario della Banca conferitaria che si è felicemente realizzato con l'ingresso di Fondazione Compagnia San Paolo, di Fondazione CRT e di Fondazione CRC, e intanto realizzare fin da subito sinergie operative sia sul fronte della gestione del patrimonio sia su quello delle erogazioni. Resta inoltre la necessità di procedere ad una diversificazione degli investimenti con un'ulteriore cessione di nostre quote della conferitaria, nei limiti richiesti dall'accordo ACRI-MEF.



La Fondazione CRS, tra le più piccole per dimensione patrimoniale, è ancora in grado di assolvere nell'immediato ai propri compiti statutari, ma non può non interrogarsi sulle prospettive future che l'attendono ed operare, di conseguenza, con la massima accortezza per prevenire le possibili ricadute negative di imprevedibili congiunture socioeconomiche sfavorevoli.

Come evidenziato nella tabella 2, la capacità erogativa della Fondazione si è nel tempo lievemente ridotta, in conseguenza di una minore redditività del patrimonio dovuta principalmente alla negativa congiuntura economica causata dalla pandemia COVID negli anni 2020/2021 che ha avuto come conseguenza il blocco dei dividendi da parte della Banca d'Italia.

Gli elementi critici di natura economico generale, avvertiti nel precedente piano triennale, sono attualmente in via di progressivo superamento:

1. l'emergenza Covid non ha più i tratti aggressivi del 2020-2021. Al presente è in atto una sensibile ripresa dell'economia e le previsioni di crescita sembrano confortanti (con indici superiori ai livelli nazionali nella nostra area di influenza territoriale).

2. Il MEF si è mostrato sensibile alla argomentazioni dell'ACRI e ha ridotto i termini di una tassazione dei dividendi francamente eccessiva e controproducente;
3. Il blocco dei dividendi imposto da Banca d'Italia alla conferitaria, già allentato parzialmente per l'anno in corso, dovrebbe essere rivisto o superato.

**Il Documento di Programmazione Pluriennale 2022/2025 si propone di indicare:**

- **Indirizzi strategici generali;**
- **Obiettivi da perseguire e linee di operatività;**
- **Settori di intervento;**
- **Priorità e strumenti di intervento;**
- **Risorse disponibili**

### **3. MISSIONE**

Il quadriennio 2022/2025 si configura con tre fondamentali direttrici di lavoro:

- ☞ l' articolazione della propria attività istituzionale, indirizzandola ad una maggior efficacia sul territorio assunto a riferimento;
- ☞ la gestione patrimoniale, preparando la Fondazione ad acquisire strumenti e competenze per la gestione di un complesso patrimoniale più differenziato in termini di asset allocation e di strumenti operativi;
- ☞ il consolidamento della gestione operativa della Fondazione, attivando comportamenti organizzativi in linea con i dettami dello Statuto (trasparenza, rapporti con il territorio ed i vari stakeholders) e ispirati a favorire una maggiore responsabilità da parte dei membri della Fondazione stessa.

Come descritto negli artt. 1 e 2 del vigente Statuto *“Ispirandosi alle originarie finalità, la Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, orientando la propria attività nei settori ammessi dalla vigente normativa.*

*La Fondazione svolge la propria attività in via prevalente nei settori rilevanti, scelti dal Consiglio Generale fra quelli ammessi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni e integrazioni, con le modalità previste dalle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti, al fine di assicurare un'equilibrata destinazione delle risorse, singolarmente e nel loro insieme, dando preferenza ai settori aventi maggiore rilevanza sociale”.*

#### **4. INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI**

Si confermano gli indirizzi già sintetizzati nei precedenti Documenti Programmatici Previsionali:

- **Contribuire con la propria attività ad incidere sul tessuto locale**, in un'ottica di apertura e di costante riferimento alle dinamiche del contesto più ampio;
- **Sostenere le fasce sociali più vulnerabili**, dedicando particolare interesse a quelle iniziative che attengono ai giovani, alla loro formazione ed al loro sviluppo;
- **Supportare** iniziative e progetti che siano generativi di valore e sostenibili nel tempo;

- **Assumere un ruolo propositivo**, non limitandosi al ruolo di soggetto erogatore passivo, ma elaborando linee di intervento proprie e proposte nei principali settori di interesse statutario;
- **Stabilire un collegamento costante** con i soggetti istituzionali che sul territorio operano negli stessi settori di intervento della Fondazione;
- **collaborare con altre Fondazioni di territorio** per condividere progettualità e processi organizzativi, anche alla luce dell'inserimento delle tre Fondazioni (Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Torino e Compagnia di San Paolo) nel novero dei soci della Banca conferitaria.
- **Monitoraggio** dell'effetto degli interventi sul territorio.

## **5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E LINEE DI OPERATIVITA'**

### **5.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

La Fondazione impronta la sua azione a criteri di efficienza, equità, indipendenza, imparzialità e trasparenza verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

La Fondazione intende continuare a perseguire i suoi scopi individuando autonomamente le modalità di intervento ritenute più idonee.

E' da sottolineare che dopo i dati del trend che ci sono stati comunicati nella seconda semestrale 2021, è logico attendersi per il futuro un incremento dei dividendi della Conferitaria, tale da recuperare in parte il gap esistente rispetto al passato.

L'attività istituzionale è definita prevalentemente secondo linee di programmazione pluriennale ed annuale. Restano esclusi gli interventi nei settori di attività che non rientrano tra quelli individuati nei suddetti programmi, salvo particolari ed eccezionali esigenze e previa modifica dei programmi approvata dai competenti Organi.

La Fondazione valuta complessivamente tutte le richieste giudicate ammissibili all'erogazione– come da vigente **Regolamento per l'attività istituzionale**- con l'intento di soddisfare il richiedente nell'ambito dei criteri definiti nel “**Documento di valutazione**” – **Allegato A** al Regolamento per l'attività istituzionale e delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione nell'esercizio.

La Fondazione dovrà essere sempre più una risorsa in grado di assicurare al nostro territorio, oltre alle sue iniziative, anche la **capacità di riunire nella sua programmazione per generare valore** tutte quelle forze che hanno a cuore lo sviluppo sociale, economico e culturale della nostra comunità, facendo crescere le capacità e le opportunità di una progettualità viva.

**Le strategie di intervento verranno definite in piena libertà ed indipendenza**, senza svolgere un ruolo di sostituzione o supplenza di altri Enti: l'attività istituzionale del nostro Ente deve continuare ad essere “sussidiaria”, in conformità al relativo principio costituzionale, non vuole e non può essere sostitutiva di quella che compete ad altri.

In tema di **trasparenza e affidabilità**, viene confermata l'importanza della divulgazione delle attività istituzionali, che dovrà essere attuata mediante tutti i mezzi disponibili, per garantire la massima visibilità della Fondazione, per ottenere la migliore condivisione e partecipazione possibile alla realizzazione delle iniziative. Sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecrs.it](http://www.fondazionecrs.it) sono pubblicati:

- il Bilancio di Missione, in allegato al Bilancio;
- i documenti programmatici previsionali;
- il regolamento nomine (approvato nel 2017), maggiormente trasparente, chiarisce e precisa le condizioni di candidatura e di nomina, per quanto riguarda il Comitato di Amministrazione e il Presidente;
- il regolamento del patrimonio (approvato nel 2021)

- Il regolamento dell'attività istituzionale (approvato nel 2018) più fruibile e dettagliato, contenente allegati (di valutazione, con i criteri adottati e, di richiesta di liquidazione dei contributi);
- le richieste accolte, con l'importo deliberato al termine di ciascuna sessione erogativa;
- la composizione degli organi e i relativi compensi;

Dal sito istituzionale è possibile accedere, con proprie credenziali, al **portale Incontriamoci** per presentare le richieste di contributo e verificare lo stato della richiesta.

### 5.2 STRUMENTI DI LAVORO

La Fondazione adotterà strumenti differenziati nell'esecuzione della propria attività istituzionale:

- **Progetti pluriennali:** si tratta di interventi che hanno un orizzonte temporale che travalica l'anno di esercizio e che perseguono obiettivi di lungo periodo. Ad oggi ricordiamo che la Fondazione articola il suo intervento su iniziative quali l'Università in Provincia di Cuneo (Impegno assunto fino al 2024), la Fondazione con il SUD e il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.
- **Progetti propri:** sono interventi determinati dalla Fondazione stessa, sulla base di indicazioni/sollecitazioni del territorio. Tendono in generale a configurare interventi sulle "infrastrutture". I progetti "Occupiamoci", "Pedala in città", "Visit Savigliano", "Visite ai musei cittadini" sono aree di progettualità che si intende mantenere, operando per un generale rafforzamento di questo strumento di intervento.

- **Bandi:** costituiscono la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare (art. 11 comma 3 Protocollo ACRI/MEF). La Fondazione non ha mai realizzato bandi, ma attualmente si è resa disponibile nel cooperare con altre Fondazioni del territorio, dotate di maggiore disponibilità erogativa, collaborando al finanziamento di alcune iniziative da loro promosse. Nel futuro, se le risorse lo permetteranno, è intenzione della Fondazione avviare una propria sperimentazione di bando, finalizzata a favorire la co-partecipazione tra associazioni e a sviluppare un ruolo di supporto da parte della Fondazione medesima nelle attività di progettazione ed esecuzione.
  
- **On demand:** risulta essere la modalità tradizionale di relazione tra Fondazione e territorio; dovrà essere rivisitata al fine di migliorare le modalità di presentazione del progetto e l'iter di rendicontazione, monitoraggio e di valutazione dell'impatto sul territorio.  
  
Un iter specifico, con tempi e modalità proprie, dovrà essere messo a punto per le iniziative che riguardano la scuola. La richiesta di contributo potrà essere arricchita con un format che permetta di effettuare una raccolta dati utile ad aggiornare la "fotografia" dell'area saviglianese e a descrivere più compiutamente la logica progettuale e il senso dell'intervento candidato a finanziamento, nonché a monitorarne l'effettiva efficacia e ricaduta, al di là della mera rendicontazione economica.

### 5.3 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Negli ultimi anni abbiamo lottato con successo per garantire al nostro Territorio l'autonomia e l'indipendenza della Banca Conferitaria, senza mettere a rischio il patrimonio della Fondazione e continuando nello stesso tempo a sostenere il territorio con le erogazioni.

Il quadriennio prossimo sarà quindi molto probabilmente influenzato dai risultati che deriveranno dagli impegni liberamente sottoscritti con l'adesione al Protocollo d'Intesa tra MEF e ACRI: l'obiettivo principale da perseguire nella diversificazione degli impieghi del patrimonio è l'ottenimento di una maggiore e più stabile disponibilità di risorse che la Fondazione potrà dedicare all'attività istituzionale. Ciò comporterà inevitabilmente uno scenario strategico più complesso innanzitutto per quanto riguarda il rapporto con la Banca Conferitaria al fine di valorizzarne il ruolo di motore dell'economia del nostro Territorio. Contemporaneamente dobbiamo riprogettare il futuro della Fondazione, un futuro nel quale possiamo svolgere pienamente il nostro ruolo di soggetto del Terzo Settore e nel quale ci siano più risorse ed energie per concentrarci nella nostra missione statutaria.

La Fondazione procederà nel prossimo quadriennio nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni a ottemperare alle clausole previste dal Protocollo ACRI/MEF.

La redditività della Fondazione per il quadriennio 2021-2025 sarà formata prevalentemente da dividendi (partecipazioni nella conferitaria, nella Cassa Depositi e Prestiti SpA e nella Banca d'Italia), e potrà valutare con i nuovi soci gestioni finanziarie coordinate e maggiormente redditizie.

Nel percorso che ci porterà al raggiungimento di questi obiettivi, si ritiene necessario perseguire un equilibrio prudente nella gestione economico - finanziaria.

La redditività della Fondazione per il quadriennio 2022-2025 sarà formata prevalentemente da dividendi (partecipazioni nella conferitaria, nella Cassa Depositi e Prestiti SpA e nella Banca d'Italia), e si potranno valutare con i nuovi soci fondazionali gestioni finanziarie coordinate e maggiormente redditizie.

All'interno di questo quadro la gestione del patrimonio si ispirerà allo Statuto e al Regolamento del patrimonio, recentemente approvato:

*[ Il patrimonio della Fondazione è gestito nel rispetto delle norme di legge e di Statuto, oltre che delle disposizioni stabilite dal Protocollo di Intesa, ed è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ai quali è legato da un rapporto di strumentalità; lo stesso è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità, ottimizzando i risultati e contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche del relativo portafoglio.*

2. Le politiche di investimento sono ispirate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) la salvaguardia del valore del patrimonio valutando anche, qualora lo si ritenga opportuno, forme di copertura del rischio, in aderenza con la Carta delle Fondazioni e il Protocollo di Intesa;

b) il conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti dalla Fondazione nei propri documenti programmatici.

c) **stabilizzazione** nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso **opportune politiche di accantonamento**;

3. La Fondazione ritiene che gli obiettivi di cui al precedente comma siano conseguibili con un'allocazione tendenziale in investimenti azionari diversificati, escludendo quelli nella Banca conferitaria, fino ad un massimo del 45% del totale dell'Attivo (riferito all'ultimo bilancio approvato), di cui fino ad un massimo del 10% dell'Attivo in investimenti azionari correlati alla missione.

4. Nelle scelte di investimento la Fondazione adotta criteri che tengano conto del grado di responsabilità sociale degli investimenti e ne verifica periodicamente il rispetto. In particolare, nelle decisioni di impiego del proprio patrimonio **vengono esclusi investimenti che presentino connessioni con situazione di violazione dei diritti dell'uomo e delle norme di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico**



***e culturale, a tal fine ispirandosi a principi elaborati da organismi nazionali e sovranazionali;***

*Nella diversificazione del rischio dei propri investimenti, la Fondazione opera affinché l'esposizione verso un singolo soggetto (intendendo per tale una società e il complesso delle società del gruppo di cui fa parte) non sia complessivamente superiore ad un terzo dell'attivo di bilancio,...]*

A tal fine dovranno essere sviluppate e sperimentate forme e competenze tecniche atte a governare un patrimonio finanziario maggiormente differenziato.

## 6.SETTORI DI INTERVENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art.14 comma 9 dello Statuto con questo documento si definisce che la programmazione degli interventi del prossimo quadriennio dovrà essere indirizzata esclusivamente nell'ambito dei seguenti Settori:

### SETTORI RILEVANTI

- **Educazione, istruzione e formazione**
- **Salute pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa**
- **Arte, attività e beni culturali**
- **Volontariato, filantropia e beneficenza**

Per quanto riguarda la definizione delle priorità e degli strumenti relativi ai singoli Settori di intervento, oltre a quanto indicato di seguito, si rimanda ai Documenti programmatici relativi alle annualità di competenza.

La Fondazione, nella valutazione dei progetti presentati, si atterrà a quanto stabilito dal "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale" vigente, che disciplina la sua attività per il perseguimento degli scopi statutari previsti, garantendo la trasparenza, le motivazioni delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi. Per non tenere inutilmente impegnate risorse inutilizzate, decadrà il diritto all'utilizzo del contributo e, salvo eventuale proroga da richiedere espressamente con giustificato motivo, non sarà possibile richiedere l'erogazione dello stesso relativamente a tutti i progetti finanziati per i quali la Fondazione non sia stata informata dall'avvio dei diciotto mesi successivi alla comunicazione di accoglimento della richiesta.

Tali somme potranno essere trasferite al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" che rappresenta una riserva da utilizzare esclusivamente in casi di emergenza.

Fra le priorità di seguito ricordiamo **alcuni importanti interventi** nei settori istituzionali già formalizzati.

## **PATTO LOCALE INSEDIAMENTO POLO UNIVERSITARIO NELLA PROVINCIA DI CUNEO**

L'impegno per il sostegno **dell'insediamento Universitario in provincia di Cuneo**, deliberato in data 12 settembre 2011, porta ad uno stanziamento annuo di circa **euro 60.000** che viene attribuito all'interno del settore Istruzione.

Detto stanziamento dovrà tuttavia essere rinegoziato tra le parti.

## **FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE**

Il 6 luglio del 2016 la Fondazione CRS, per la prima volta, ha aderito all'iniziativa ACRI "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"

Il Fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Il Fondo è stato alimentato dai versamenti effettuati annualmente dalle Fondazioni aderenti per i trienni 2016 -2018,2019-2021, da poco riconfermato per le annualità 2022/2023.

A fronte dei contributi versati è stato riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta annuale, incentivo fiscale che ha permesso di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio.

Al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi: è stata creata l'impresa sociale "Con i bambini".

**Nel Fondo la Fondazione CRS ha stanziato:**

**-nel triennio 2019-2021 un importo complessivamente pari a euro 113.411,84, con un riconoscimento di credito di imposta pari a 94.807,74 euro.**

### **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

In premessa si sottolinea l'impegno a dare continuità al coordinamento tra questo settore e quello di "Arte, attività e beni culturali", allo scopo di valorizzare il loro rapporto sinergico, che può offrire in prospettiva occasioni di ricadute interessanti in termini di collaborazioni e progettualità condivise.

Nello specifico, la Fondazione intende:

- **promuovere l'educazione e la formazione dei cittadini**, attraverso il sostegno alle infrastrutture e alle offerte formative di progetti propri o provenienti dal territorio;
- **supportare gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e il Polo universitario** di Savigliano, con priorità riconosciuta ai processi innovativi e alle progettualità integrative dell'offerta formativa istituzionale;
- **sostenere il diritto allo studio e premiare l'iniziativa**, le competenze e la maturazione umana e culturale degli studenti con proprie borse di studio;
- **potenziare**, per la loro valenza educativa, le opportunità di fruizione, da parte degli studenti, di **iniziative significative negli ambiti sportivo, musicale e teatrale**, attraverso reti di cooperazione con soggetti proponenti, quali altre Fondazioni ed associazioni qualificate;
- proseguire, come fattore di utile confronto e collaborazione, l'**interlocuzione con la Dirigenza scolastica degli Istituti del territorio**, i rappresentanti designati del Polo universitario saviglianese e gli Assessorati di competenza.

### **SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

La Fondazione continuerà a sostenere azioni preposte alla tutela della salute e del benessere sociale e porge attenzione alle problematiche ed ai bisogni del territorio.

In particolare si individuano come prioritari gli interventi finalizzati:

- alla **promozione della salute nell'età giovanile** con lo specifico obiettivo di sostenere azioni volte a prevenire il disagio psichico negli adolescenti e nei giovani adulti che, sempre più spesso, è causa di ritiro sociale, abbandono scolastico, malattie psichiatriche quali la depressione, disturbi del comportamento alimentare, ansia, abuso di alcol o sostanze psicotrope;
- alle **iniziative volte a migliorare la qualità della vita dell'anziano** tramite lo sviluppo dei servizi socio-assistenziali esistenti e delle attività finalizzate al suo sostegno nelle relazioni sociali;
- **all'informazione ed alla formazione degli operatori** delle istituzioni, delle agenzie del territorio e delle associazioni di volontariato che, a vario titolo, si occupano di giovani, anziani, disturbi specifici, malattie, disabilità al fine di favorire la conoscenza di differenti problematiche e delle modalità di intervento per la prevenzione, la cura e il supporto;
- proseguire, come fattore di utile confronto e collaborazione, l'**interlocuzione con la Dirigenza del Nosocomio saviglianese** e le associazioni che operano nel settore.

### **ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

La Fondazione, consapevole del ruolo che la cultura riveste, sia nel percorso di crescita civile ed etica del territorio, sia nello sviluppo economico e sociale, intende favorire percorsi virtuosi che, aggregando i progetti culturali, ne facciano strumento di sviluppo.

Solamente favorendo e sostenendo questi processi si possono raggiungere gli obiettivi

di una società che abbia piena consapevolezza dei valori, contrastando atteggiamenti dispersivi e superficiali, così presenti nella nostra società.

Nello specifico, la Fondazione intende:

- **sostenere** le associazioni che operano in rete, con progettualità condivise e con ricadute nel territorio di riferimento;
- **promuovere il turismo**, attraverso il sostegno alle infrastrutture e alle offerte formative di progetti propri o provenienti dal territorio;
- **prestare attenzione** alla conservazione e salvaguardia del patrimonio storico artistico culturale del territorio;
- **perseguire**, come fattore di utile confronto e collaborazione, l'**interlocuzione con la Consulta della cultura e gli Assessorati** di competenza.

### **VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA**

La difficile situazione economica, con mercato del lavoro in difficoltà, esodati e licenziati da aziende in crisi e disoccupazione giovanile sempre più in aumento, determina inevitabilmente situazioni di emergenti povertà, fragilità ed emarginazione. Perciò la Fondazione presterà particolare attenzione:

- alle iniziative rivolte alla **prevenzione ed integrazione sociale di famiglie in difficoltà**, per l'**emergenza casa**, per cui si darà sostegno all'apertura di residenze temporanee con affitti moderati oppure ad interventi con un fondo di garanzia. Si darà supporto ad **iniziative di assistenza nella ricerca del lavoro** ed accompagnamento per garantire i termini di legge, soprattutto per le donne, spesso vittime del lavoro nero e spesso unico sostegno della famiglia.
- **all'impegno verso i giovani ed i bambini in età prescolare e scolare**, sostenendo iniziative di doposcuola e corsi integrativi, attività sportive e ludiche per favorire l'inserimento e l'integrazione nella scuola e nella società;

- **all'inclusione sociale**, con attività volte a creare un ambiente favorevole all'accoglienza e all'integrazione dei migranti e delle persone svantaggiate. In questo ambito si manifesta particolare interesse verso progettualità di **supporto e accompagnamento nel percorso formativo scolastico e nell'inserimento lavorativo**.
- **proseguire**, come fattore di utile confronto e collaborazione, **l'interlocuzione con la Consulta del volontariato** e gli Assessorati di competenza.

La Fondazione, in stretto coordinamento con il settore salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa, guarda con attenzione ed **interesse anche all'ambito sportivo**, soprattutto al ruolo che esso riveste quale utile strumento di aggregazione e di integrazione, di attenzione e salvaguardia della salute fisica e mentale, di formazione umana e sociale, di importante barriera alla dispersione ed al disagio delle giovani generazioni.

Iniziare un utile confronto e collaborazione con la Consulta dello sport.

### **7. RISORSE DISPONIBILI**

La Fondazione, alla luce di quanto sopra specificato, pur mantenendo una posizione prudentiale, ritiene di poter avere a disposizione maggiori risorse da impegnare a favore del territorio.

Deve comunque continuare a ripristinare il "Fondo stabilizzazione delle erogazioni" (in sede di approvazione di Bilancio) ed eventualmente introitare in esso tutte le risorse deliberate, ma non utilizzate da parte degli Enti che ne avevano fatto richiesta.